

Numero 577 - Febbraio 2022

Via XX Settembre. 60 - 50129 Firenze Redazione: +39 392 3896151

Email jp4@jp4magazine.com Amministrazione e abbonamenti:

+39 055 4633439 Email edai@edaiperiodici.it

Internet www.jp4aeronautica.net

Direttore Responsabile: Ugo Passalacqua

I contenuti sono realizzati dal service Studio Notam

Marco larossi - m.iarossi@jp4magazine.com Roberto Gentilli - r.gentilli@jp4magazine.com

Collaboratori

Massimo Dominelli - Paolo Gianvanni Marco Minari - Gian Carlo Vecchi

Hanno collaborato a questo numero

Andrea Avian, Gianpitero Bardizza, Oscar Bernardi, Domenico Binda, Antonio Bordoni, Igor Bozinovski, Fabio Braghini, Chris Cauchi, Paolo Colucci, FlyTorino, Laurent Heyligen, Dino Marcellino, Agostino Pecchio, Giacomo Pierro, Mario Alberto Ravasio, Joris van Boven, Alez van Noye, Francesco Zangari.

Responsabile grafica: Studio Notam

Pubblicità Italia ed Estero

Manuela Melardi - Tel. +39 055 4633439 Email: melardi.manuela@gmail.com

Prezzo di copertina/cover price euro 5,50

Arretrato Italia euro 5,50 Arretrato/back issue abroad UE euro 11,20 Arretrato/back issue abroad extra UE 14,10

Abbonamenti/Servizio Clienti Subscriptions and Customers Service

Ed.A.I. srl - Via XX Settembre 60 - 50129 Firenze Tel. +39 055 4633439 - Email: edai@edaiperiodici.it

Abbonamento annuo (12 fascicoli) a partire da qualsiasi numero - Annual subscription (12 issues) starting from any issue: Italia euro 50,00 - Abroad UE euro 120,00

Abroad extra UE euro 160

Pagamenti/Payments

 Bonifico bancario intestato a EDAI srl presso banca Intesa Sanpaolo IBAN IT 80 K 03069 02887 100000005286 bic/swift code BCITITMM

• Versamento su c/c postale n. 001035974037 intestato a Ed.A.I. srl

Distributore esclusivo per l'Italia

SO.DI.P. "Angelo Patuzzi" SpA Via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) Tel. +39 02 660301 - Fax +39 02 66030320

Distributore per l'estero

SO.DI.P. SpA, Via Bettola 18, 20092 Cinisello Balsamo (MI), Tel +39 02/66030400, Fax +39 02/66030269 e-mail: export@sodip.it - www.sodip.it

© 2022 Printed in Italy

Stampa: Lito Terrazzi - Firenze

Aut. Trib. di Firenze 3729 del 27/06/1988 Reg. Stampa del 21/04/1972

JP4 Mensile di Aeronautica e Spazio è una pubblicazione



Ed.A.I. srl - Via XX Settembre 60 - 50129 Firenze Tel. +39 055 4633439 - Email: edai@edaiperiodici.it www.edaiperiodici.it



In copertina: apertura di due Eurofighter Typhoon dell'Aeronautica Militare impegnata nell'Air Policina della NATO nei paesi baltici. L'articolo è a pag. 42.

ARTICOLI

Attualità 9 In Kenya all'asta 73 aerei abbandonati negli aeroporti

Aeroporti SEA Prime: un anno positivo

Aeronautica Militare Baltic Eagle II

Trasporto aereo Sevenair

Industria 54 Leonardo AW169: nato a misura di elisoccorso

Spazio 58 Anche l'Italia su DART in difesa della Terra

Forze aeree Operazione Reassurance

Spazio I lanciatori privati cinesi

Trasporto aereo Ai comandi del Boeing 737 MAX

Forze aeree Consegnati i primi Eurofighter al Kuwait

Sicurezza Sicurezza volo 2021

Spazio Telescopi italiani per IXPE

Forze aeree Air Policing NATO estesa alla Macedonia del Nord

Lanciato WEBB, l'erede di Hubble

Cartoline dal passato 20 C'era una volta a Miami

SERVIZIO GRATUITO "LA MIA COPIA IN EDICOLA"

Se vuoi essere sicuro di trovare JP4 presso il tuo edicolante preferito, hai due modi, completamente gratuiti:

• segnala a edai@edaiperiodici.it nome e indirizzo completo della tua edicola;

• chiedi al tuo edicolante di registrarsi su lamiacopia.sodip.it e di richiedere di ricevere sempre la tua rivista.

NEWS

Osservatorio I successi dell'F-35

News Italia Aeroporti

News Italia Compagnie aeree

News Italia Forze aeree

News Italia Industria

News Estero Trasporto aereo

News Estero Forze aeree

News Estero Industria

News Estero 40 Spazio

RUBRICHE

82 **Notiziario HAG Italy**

Notiziario CAP

Notiziario AOPA

Veterani e musei

Recensioni

Incidenti

Notizie in libertà

98 Ultima Pagina

JP4 IN VERSIONE DIGITALE

Se desideri la versione digitale (PDF) di JP4 Mensile di Aeronautica vai su www.ezpress.it. Potrai acquistare la copia singola o abbonarti per 12 mesi.



Lockheed Martin ha fatto il bilancio del 2021 per il suo prodotto di punta, l'F-35 Joint Strike Fighter, che nell'arco dei dodici mesi ha visto un'espansione a livello globale del programma e l'aggiunta di due nuovi paesi, la Svizzera e la Finlandia, all'elenco delle forze aeree che hanno scelto il caccia statunitense come nuovo velivolo da combattimento. Sempre nel corso dell'anno, l'Aeronautica Danese ha ricevuto il suo primo esemplare e l'Aeronautica Olandese ha dichiarato la IOC (Initial Operational Capability) per la sua flotta di JSF.

Nel corso del 2021 sono stati consegnati 142 esemplari e adesso gli F-35 operativi da basi fisse o navi sono oltre 750. 1.585 piloti e 11.545 addetti alla manutenzione sono stati formati e la flotta di F-35 ha raggiunto quasi 470.000 ore di volo cumulative. Nove nazioni hanno F-35 operativi da basi sul territorio nazionale, dodici servizi hanno dichiarato l'IOC e sei servizi hanno utilizzato gli F-35 in operazioni di combattimento.

Le capacità operative dell'F-35, spiega Lockheed Martin, continuano a migliorare, dimostrandone il valore come sistema più avanzato per gli scenari del 21° secolo. Sempre nel corso del 2021 l'F-35 ha preso parte con successo a numerosi test di volo ed esercitazioni, tra cui Project Hydra, Northern Edge, Orange Flag, Talisman Sabre e Flight Test-6. Le performance operative dell'aereo si confermano solide. Nell'ultimo anno, gli F-35 sono stati coinvolti in quattro attivazioni su basi e navi e hanno preso parte a oltre 60 schieramenti e distaccamenti, tra cui il primo schieramento di un F-35C dell'US Navy a bordo della USS Carl Vinson. Durante il primo schieramento della nave ammiraglia della Royal Navy, la HMS Queen Elizabeth, come elemento del Carrier Strike Group 2021 del Regno Unito, gli F-35B del Corpo dei Marines degli Stati Uniti e della Royal Air Force hanno effettuato quasi 1.300 sortite, oltre 2.200 ore di volo e condotto 44 missioni di combattimento.

Alcuni degli interventi e delle esercitazioni del velivolo hanno dimostrato un tasso di capacità di missione superiore all'80%. Il JSF si è dimostrato anche uno degli asset più affidabili della flotta di velivoli da combattimento degli Stati Uniti, con risultati migliori del previsto per il 93% delle componenti del velivolo.

«Il team congiunto del programma F-35 continua a garantire capacità impareggiabili negli scenari di combattimento del 21° secolo, grazie all'F-35 – ha commentato Bridget Lauderdale, vice president e general manager del programma F-35. – Fornire supporto costante alla flotta in crescita, partecipare a diverse esercitazioni in tutti gli scenari e rispettare gli obiettivi di consegna durante una pandemia globale, mentre l'F-35 veniva scelto anche da Svizzera e Finlandia come nuovo velivolo da combattimento, non è stata un'impresa da poco».

Al successo operativo dell'F-35 ha contribuito anche la nostra Aeronautica Militare che è stata sempre all'avanguardia nell'impiego del velivolo, conquistandosi anche alcuni primati tra gli operatori del caccia. È stato un F-35A italiano che per primo, l'8 febbraio 2016, ha effettuato il salto transatlantico partendo da Cameri e atterrando alla base di Patuxent River, Maryland; sempre l'AM è stata la prima forza armata del mondo a dichiarare, il 30 novembre 2018, il raggiungimento della IOC per l'F-35A, seguita dall'integrazione nel servizio di sorveglianza dello spazio aereo italiano culminata nel 2018 con l'operazione Northern Lightning in Islanda e seguita nel 2019, sempre in Islanda, da parte della TFA 32nd Wing dal conseguimento della FOC (Full Operational Capability) per quella tipologia di impiego della macchina.

Ultimo primato dell'AM, nel 2021, quello di schierare per la prima volta gli F-35 nelle operazioni di Air Policing (il programma della NATO che offre la protezione degli spazi aerei ai paesi che non hanno gli strumenti adeguati per farlo) nei paesi baltici. Dal 3 maggio al 31 agosto, infatti, quattro F-35A del 32° Stormo, integrati nella Task Force Air Estonia "Baltic Eagle II", sono stati dislocati sulla base di Ämari, in Estonia (abbiamo dedicato un articolo alla missione sul numero di ottobre 2021), assolvendo con successo all'impegnativo banco di prova che ha fornito ottimi risultati in termini di capacità di rischieramento per un periodo così lungo.

Avvisiamo i lettori che dal prossimo numero di marzo saremo costretti ad aumentare il prezzo della rivista da 5,50 a 6 euro. Una decisione che abbiamo cercato di rimandare il più possibile ma che ormai è diventata inevitabile a fronte del consistente aumento della carta, di altre forniture e dei servizi dei terzi di cui ci avvaliamo per la lavorazione della rivista.

Febbraio 2022 JP4 - 5